

INTERVISTE ALUMNI – ORNELLA PRISCO

1. Partiamo da te: ci racconti brevemente da dove vieni e qual è stato il tuo percorso di studi prima di arrivare al Master SMEA?

Mi chiamo Ornella Prisco, vengo da **Napoli** e ho un background accademico legato al settore alimentare. Infatti, dopo aver conseguito la laurea triennale in Scienze e Tecnologie Alimentari presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, ho proseguito con la laurea magistrale nello stesso ambito, approfondendo tematiche legate alla qualità, alla sicurezza e all'innovazione dei prodotti alimentari. Durante il mio percorso universitario ho sviluppato un forte interesse per la ricerca applicata e l'innovazione nel food, ma anche per le dinamiche di mercato e per il ruolo che la comunicazione gioca nella valorizzazione del prodotto, scegliendo anche di sviluppare un caso di marketing per la tesi di laurea magistrale. Da qui è nata la decisione di ampliare le mie competenze con un percorso più trasversale.



2. Cosa ti ha spinto a scegliere il Master in Agri-Food Business? Quali aspettative avevi quando hai iniziato il percorso?

Ho scelto il Master SMEA perché desideravo acquisire una visione più ampia e manageriale del settore agroalimentare, integrando le competenze tecniche acquisite con strumenti di business, marketing e strategia. Sentivo la necessità di comprendere non solo "come si fa" un prodotto, ma anche come si posiziona sul mercato, come si comunica e come si innova in un contesto competitivo. Le mie aspettative erano quelle di entrare in contatto con aziende leader del settore, di sviluppare un pensiero più imprenditoriale e di migliorare anche le mie soft skills, attraverso il confronto con docenti e colleghi provenienti da percorsi diversi.

3. Guardando indietro, quali elementi del Master hanno avuto un impatto significativo sul tuo percorso?

Il Master ha rappresentato per me una vera svolta personale e professionale. In particolare, ho apprezzato la forte connessione con il mondo aziendale, la possibilità di confrontarmi con manager e professionisti del settore e la varietà di casi concreti che abbiamo analizzato in aula. Ogni modulo mi ha permesso di vedere il settore da



un'angolazione diversa, aiutandomi a comprendere meglio dove e come potrei dare il mio contributo. Inoltre, vivere questa esperienza fuori casa, a Cremona, mi ha aiutato a crescere anche a livello personale, diventando più indipendente, adattabile e consapevole. Il Master mi ha aiutata a chiarire meglio i miei obiettivi di carriera, scoprendo quanto mi piaccia lavorare in ambiti che uniscano innovazione, creatività e impatto concreto sul prodotto.

4. E oggi, quali sono i tuoi progetti o sogni per il futuro? In che direzione ti immagini di crescere?

Attualmente sto svolgendo il mio stage nel team di Ricerca e Sviluppo di Froneri, un'esperienza che mi sta dando l'opportunità di vedere da vicino come nasce un prodotto alimentare in particolare nel mondo dei gelati, dalla formulazione fino alla fase industriale. Questo ruolo mi ha insegnato molto sia a livello tecnico che personale, soprattutto nel lavoro di squadra con reparti diversi come qualità, produzione e anche marketing.

Proprio grazie a questa esposizione trasversale, ho capito che nel futuro mi piacerebbe provare a entrare nel mondo del marketing, per mettere a frutto anche il mio lato più creativo e strategico. Mi affascina molto l'idea di contribuire al posizionamento di un prodotto, alla sua comunicazione e al dialogo con il consumatore. L'ideale per me sarebbe trovare un punto d'incontro tra il mio background scientifico e la mia passione per la creatività e l'innovazione, magari lavorando su product marketing o innovazione di brand all'interno del settore alimentare.